

Infatti a che vale accertarsi che chi chiede l'*aperiatur* di una zolfara sia ben provvisto di mezzi? Quello che importa è di metterlo in grado di impiegare i suoi capitali nella zolfara, ed egli non lo farà, se non quando vi trovi il suo tornaconto.

Ora, una delle ragioni per cui le zolfare della Sicilia non hanno i necessari impianti meccanici (e qui vedo l'onorevole Abbiate che può farne fede) è questa, che la durata dei contratti di gabella ordinariamente è troppo breve, così che il gabellotto non ha tornaconto ad impiegare il suo capitale nella miniera, perchè altrimenti lo perderebbe, non avendo il tempo necessario per ammortizzarlo. E che cosa fa allora? Fa i così detti prelevamenti di rapina che danneggiano la zolfara, e disperdono una parte della sua ricchezza.

Ciò è stato detto dal commendatore Mazzuoli, capo dell'ufficio reale delle miniere, dall'Einaudi, dall'onorevole Abbiate, nella pregevole relazione da lui fatta per conto del Consiglio del lavoro, e da altri. Onde è che tutti hanno proposto che si debba prolungare il periodo della gabella, senza di che è impossibile che i gabellotti impieghino i loro capitali, e che le zolfare siano razionalmente condotte.

Quindi ho proposto che le gabelle per ricerche di zolfo debbono avere la durata minima di 25 anni, la quale è più che sufficiente per ammortizzare il capitale impiegato nelle zolfare, che da ora innanzi potranno aprirsi, in un modo che la loro coltivazione risponda alle esigenze dell'industria, ed a quelle della civiltà.

Questo, onorevoli colleghi, è il significato del mio articolo aggiuntivo. Ritengo che la Commissione ed il ministro vorranno accettarlo, onde l'articolo 7 non sia una lustra, un bel gesto e null'altro.

APRILE, *relatore*. Chiedo di parlare.

PRESIDENTE. Ne ha facoltà.

APRILE, *relatore*. Spero che l'onorevole Vaccaro non insisterà nel suo articolo aggiuntivo. D'accordo, d'accordissimo che il concetto ispiratore del suo articolo sia giusto ed utile. Se le gabelle potessero farsi a lunga scadenza, sarebbe utile perchè vi sarebbe maggior modo di impiegare capitali.

Ma ella, onorevole Vaccaro, non vuol vedere che in una legge come questa, la quale non limita quei famosi diritti di proprietà...

VACCARO. Questa è limitazione.

APRILE, *relatore*. Onorevole Vaccaro, lo prego, un'altra volta, di lasciarmi parlare e torno a ripregarlo.

Se ella crede che una legge come questa si voglia ancora estendere fino a stabilire le basi di un contratto di lavoro, mentre questa legge, deve essere una legge a sè stante, capirà che sconfiniamo. Questa legge non cerca che di riparare agli inconvenienti probabili che il Consorzio poteva provocare, e niente altro.

Del resto in ciò che è detto in quell'articolo, che abbiamo modificato ed approvato d'accordo fra Commissione e Governo ed anche con l'onorevole Vaccaro, si è compresa lontanamente anche questa eventualità, quando sarà il momento.

Faccio riflettere in ultimo, e chiudo, che l'onorevole Vaccaro diceva una cosa giustissima: che importa che voi vi accertiate, in virtù dell'articolo 7, che il gabellotto abbia i mezzi da impiegare nelle miniere, quando non trova il tornaconto per impiegarli? Quando non troverà il tornaconto non li impiegherà mai! E perchè? Per due ragioni; per il frastagliamento eccessivo della proprietà e per il prelevamento di rapina della proprietà del soprassuolo.

PRESIDENTE. Ha chiesto di parlare l'onorevole Abbiate. Ne ha facoltà.

ABBIATE. L'onorevole Vaccaro mi ha chiamato in causa con parole molto cortesi, delle quali gli sono grato, ed io rispondo all'appello.

È esatto quanto ha affermato l'onorevole Vaccaro, che cioè nel 1905 una Commissione eletta dal Consiglio superiore del lavoro abbia eseguito una inchiesta nei bacini zolfiferi di Caltanissetta e di Girgenti. Essa era composta dell'ingegnere Testa, del Corpo delle miniere, dell'ingegnere Saldini e di chi vi parla: si recò sul sito, esaminò il complesso problema dell'industria zolfifera, e presentò molte coordinate proposte, fra le quali quella ora avanzata dall'onorevole Vaccaro.

Io son d'accordo con lui nel ritenere che è necessario stabilire una durata minima per la gabella. Comprendo che prefiggendosi una durata minima (l'onorevole Vaccaro propone venticinque anni, noi nella nostra inchiesta avevamo proposto ventiquattro anni) al contratto di gabella, si invada il campo del contratto di lavoro, come affermava l'onorevole relatore; ed io, a questo proposito, debbo lamentare che il Parlamento non si sia ancora occupato del contratto di lavoro nelle zolfare...

APRILE, *relatore*. D'accordo...

ABBIATE. ...che abbia provveduto al Consorzio zolfifero senza provvedere al con-